

OPEN FORMAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	MURA DI PORTA GALLIERA 1/2A BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02406461208
Numero Rea	BO 474455
P.I.	02406461208
Capitale Sociale Euro	-
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	142	237
Totale immobilizzazioni materiali	142	237
Totale immobilizzazioni (B)	142	237
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.457	237.404
Totale crediti verso clienti	258.457	237.404
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.758	1.344
Totale crediti tributari	1.758	1.344
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.279	-
Totale crediti verso altri	1.279	-
Totale crediti	261.494	238.748
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	134	140
Totale disponibilità liquide	134	140
Totale attivo circolante (C)	261.628	238.888
D) Ratei e risconti	-	3.750
Totale attivo	261.770	242.875
Passivo		
A) Patrimonio netto		
V - Riserve statutarie	34.197	27.721
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	34.266	34.265
Totale altre riserve	34.266	34.265
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.586	6.476
Totale patrimonio netto	81.049	68.462
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	6.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	6.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.660	53.894
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	525	8.039
Totale debiti verso banche	525	8.039
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.565	85.958
Totale debiti verso fornitori	89.565	85.958
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.558	10.045
Totale debiti tributari	5.558	10.045

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.502	7.511
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.502	7.511
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.211	8.966
Totale altri debiti	11.211	8.966
Totale debiti	112.361	120.519
E) Ratei e risconti	2.700	-
Totale passivo	261.770	242.875

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	183.981	255.576
5) altri ricavi e proventi		
altri	157.554	210
Totale altri ricavi e proventi	157.554	210
Totale valore della produzione	341.535	255.786
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	819	118
7) per servizi	217.280	140.884
9) per il personale		
a) salari e stipendi	64.638	74.636
b) oneri sociali	17.143	20.337
c) trattamento di fine rapporto	6.095	5.995
Totale costi per il personale	87.876	100.968
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95	95
Totale ammortamenti e svalutazioni	95	95
12) accantonamenti per rischi	6.000	-
14) oneri diversi di gestione	14.540	4.132
Totale costi della produzione	326.610	246.197
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.925	9.589
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	218
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	218
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	(218)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.925	9.371
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.339	2.895
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.339	2.895
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.586	6.476

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.586	6.476
Imposte sul reddito	2.339	2.895
Interessi passivi/(attivi)	-	218
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	14.925	9.589
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.095	5.995
Ammortamenti delle immobilizzazioni	95	95
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.190	6.090
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	27.115	15.679
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(21.053)	(74.682)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.607	43.753
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.750	(3.750)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.700	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(5.943)	6.310
Totale variazioni del capitale circolante netto	(16.939)	(28.369)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.176	(12.690)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	(218)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.339)	(2.895)
(Utilizzo dei fondi)	(329)	-
Totale altre rettifiche	(2.668)	(3.113)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.508	(15.803)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7.514)	8.039
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.514)	8.039
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6)	(7.764)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	7.651
Danaro e valori in cassa	140	253
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	140	7.904
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	134	140
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	134	140

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 12.586. Tale risultato, che ai sensi dell'art. 2423 C.C. comma 5, è stato espresso in unità di euro, corrisponde, in base alle risultanze contabili, a euro 12.586,42.

La associazione ha utilizzato la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio oltre gli ordinari termini statutari, nei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla opportunità di redigere le operazioni di assestamento e rettifica della contabilità al 31/12/2020 senza scontare difficoltà di natura amministrativa in conseguenza delle permanenti restrizioni all'attività in persona dovute al contagio da Covid19. Si rammenta che l'art. 3, comma 6, del DL 183 /2020 (c.d. Milleproroghe) ha prorogato gli effetti dell'articolo 106 del DL 18/2020 (cd. "Cura Italia") che aveva previsto, anche per gli enti associativi, che l'assemblea ordinaria di approvazione dei bilanci 2020 possa essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, anche in deroga alle disposizioni previste dallo Statuto. La associazione ha quindi usufruito di questa possibilità per la redazione e approvazione del documento di bilancio 2020.

Andamento della gestione

L'esercizio del 2020 è stato caratterizzato da un blocco delle attività formative da marzo a giugno a causa della pandemia da Covid-19 ed ha costretto l'Associazione ad attivare la Cassa Integrazione in deroga per tutti i dipendenti a parziale copertura dell'orario di lavoro.

Nonostante questa partenza faticosa, nell'esercizio 2020 in commento si è registrato un aumento dell'attività complessiva e dei ricavi e si è comunque raggiunto l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Per quanto riguarda i ricavi da finanziamento pubblico, questi sono diminuiti lievemente; ciò è dovuto al fatto che le attività formative sono rimaste bloccate nei primi mesi della pandemia e Open Formazione ha dovuto riorganizzarsi per poter partire con le attività di formazione a distanza che si sono avviate a partire dal mese di maggio e non in tutti i progetti perché alcuni beneficiari non erano nelle condizioni di poter accedere alla formazione a distanza.

La parte dei ricavi da area mercato è aumentata considerevolmente grazie all'aggiudicazione di una gara per attività di supporto alla formazione del Centro Pedagogico Territoriale del Comune di Bologna, attività che ha richiesto un grande lavoro da parte di Open Formazione perché al servizio principale si è aggiunto un ampliamento dettato dalla richiesta di gestire il piano formativo dello 0-6 attraverso una piattaforma per la formazione a distanza dedicata.

Le attività formative rivolte ad Open Group sono diminuite rispetto al 2019 e hanno coinvolto principalmente il settore dipendenze, il progetto HOPS, l'organizzazione di eventi di tipo seminariale e l'attivazione di tirocini formativi.

Il 2021 è partito con un bilancio previsionale in ulteriore crescita, grazie anche all'implementazione di altre attività collegate a quelle in essere e per far fronte all'aumento del lavoro è stato assunto un altro dipendente a tempo parziale (15 ore a settimana).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La associazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.854; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.712.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.854	1.854
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.617	1.617
Valore di bilancio	237	237
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	95	95
Totale variazioni	(95)	(95)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.854	1.854
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.712	1.712
Valore di bilancio	142	142

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	237.404	21.053	258.457	258.457
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.344	414	1.758	1.758
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	1.279	1.279	1.279
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	238.748	22.746	261.494	261.494

I crediti verso clienti presentano un aumento rispetto all'esercizio precedente del 9% circa, legato all'andamento dell'attività nell'esercizio.

I crediti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (Ires) e del valore della produzione netta (Irap) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto dei regimi agevolativi vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Il credito Irap ammonta a euro 241 al netto degli acconti. Si segnalano inoltre altri crediti per anticipazioni verso l'erario (imposte sostitutive) per € 189 e per recupero di somme erogate ai dipendenti per € 1.328.

Tra i crediti verso altri figurano principalmente credito per anticipazioni nei confronti dell'Inail (€ 1.028).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'associazione svolge la propria attività unicamente in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	140	(6)	134
Totale disponibilità liquide	140	(6)	134

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei attivi	3.750	(3.750)
Totale ratei e risconti attivi	3.750	(3.750)

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Riserve statutarie	27.721	6.476	-		34.197
Altre riserve					
Varie altre riserve	34.265	-	1		34.266
Totale altre riserve	34.265	-	1		34.266
Utile (perdita) dell'esercizio	6.476	(6.476)	-	12.586	12.586
Totale patrimonio netto	68.462	-	1	12.586	81.049

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2016)	34.265
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	34.266

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve statutarie	34.197	Utili	B	34.197
Altre riserve				
Varie altre riserve	34.266	Capitale	B	34.266
Totale altre riserve	34.266	Capitale		34.266
Totale	68.463			68.463
Quota non distribuibile				68.463

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve (con utili fino al 2016)	34.265	Capitale	B	34.265
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1			1
Totale	34.266			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che lo statuto e la natura stessa dell'Associazione prevedono l'assoluta non distribuibilità delle riserve.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	6.000	6.000
Totale variazioni	6.000	6.000
Valore di fine esercizio	6.000	6.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	6.000
	Totale	6.000

L'accantonamento si riferisce ad un rischio di non riconoscimento di un contributo in precedenza accordato da parte di un Ente a causa di contestazioni sulle condizioni di svolgimento. La posizione non è ancora definita e si è accantonato l'ammontare del relativo rischio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	53.894
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.094
Altre variazioni	(328)
Totale variazioni	5.766
Valore di fine esercizio	59.660

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	8.039	(7.514)	525	525
Debiti verso fornitori	85.958	3.607	89.565	89.565
Debiti tributari	10.045	(4.487)	5.558	5.558
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.511	(2.009)	5.502	5.502
Altri debiti	8.966	2.245	11.211	11.211
Totale debiti	120.519	(8.158)	112.361	112.361

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Il debito verso fornitori, per fatture ricevute e da ricevere, ammonta a euro 89.565. Il debito per Iva è di euro 3.237; il debito per Ires, al netto di ritenute subite e acconti, è di euro 734; il debito tributario per ritenute effettuate e addizionali da versare su lavoro dipendente e autonomo è di euro 1.587.

I debiti verso istituti di previdenza ammontano a euro 5.502 e quelli verso Altri sono riferiti al personale dipendente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'associazione svolge la propria attività unicamente in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.700	2.700
Totale ratei e risconti passivi	2.700	2.700

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	2.700
	Totale	2.700

I ratei passivi sono relativi a indennità di tirocinio di competenza dell'anno in commento.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Formazione	183.981
Altra consulenza	141.943
Altri ricavi	15.711
Totale valore della produzione	341.535
Totale	183.981

Altri ricavi

I ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano a complessivi euro 157.554. Riguardano principalmente attività di consulenza non relative alla formazione, per euro 141.943, sopravvenienze per euro 15.611 e quote associative annuali per euro 100.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'associazione svolge la propria attività unicamente in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per servizi

Le principali componenti di questa voce del conto economico sono rappresentate da prestazioni tecnico-professionali relative all'attività di formazione e docenza per € 126.229, spese per tutoraggio, direzione e coordinamento per € 77.043, nonché spese per consulenze amministrative e revisione per € 5.317.

Costi per il personale

Nel corso dell'esercizio a cui il bilancio si riferisce la associazione ha sostenuto costi per il personale dipendente pari a € 87.876 riferibili ad un numero medio di dipendenti in forza presso la associazione di 3 unità.

Oneri diversi di gestione

Nella voce sono comprese le imposte e tasse non sul reddito e altre spese diverse, tra cui sopravvenienze per € 10.811.

Proventi e oneri finanziari

Non si evidenziano né proventi né oneri finanziari maturati nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La associazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è risultato di 3 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus. Si rinvia a quanto già descritto in apertura della presente nota.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si precisa che i contributi incassati dall'Associazione nel corso dell'anno 2020 hanno tutti natura corrispettiva per l'attività formativa svolta. Avendone, in ogni caso, già data notizia sul sito internet della Associazione, non si ritiene necessario dare ulteriori indicazioni in nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 12.586,42 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giulia Zabini